



FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO

Comunicato Stampa / Cartella Stampa (del 28 ottobre 2015)

Venerdì 30 e sabato 31 ottobre 2015, al Maschio Angioino di Napoli

CONTRO LA DEVIANZA GIOVANILE: LA LEZIONE DI EDUARDO

Un convegno a Napoli, nel nome del grande drammaturgo per individuare azioni concrete di contrasto al fenomeno.

“Si tratta di migliaia di giovani e del loro futuro ed è essenziale che un’assemblea come il Senato prenda a cuore la riparazione delle carenze dannose, posso dire catastrofiche, che da secoli coinvolgono quasi l’intero territorio dal sud al nord dell’Italia”. Così **Eduardo De Filippo** apriva il suo intervento al Senato della Repubblica, il 23 marzo del 1982. Dopo qualche anno, il 21 novembre 1987, la Regione Campania promulgò una legge, la 41/87, che doveva favorire gli “Interventi a sostegno della condizione giovanile in Campania”, e che di lì a poco si chiamò “legge Eduardo” proprio dal nome del grande drammaturgo che ne aveva ispirato e sollecitato la compilazione.

Sono passati 30 anni e, ancora in suo nome, è questa volta il figlio **Luca De Filippo**, per conto della **Fondazione Eduardo De Filippo**, realizza e programma per **venerdì 30 e sabato 31 ottobre 2015**, al **Maschio Angioino di Napoli**, un convegno internazionale che verterà proprio sulle tematiche care ad Eduardo afferenti il disagio giovanile e la devianza minorile, e che avrà per titolo **“30 anni persi? La prevenzione della devianza giovanile in Campania a 30 anni dalla Legge Eduardo: risultati e prospettive”**.

“La realizzazione di questo convegno – sottolinea **Luca De Filippo** – fa fede ad un impegno assunto lo scorso anno all’indomani della conclusione delle celebrazioni del trentennale della scomparsa di Eduardo. E’ dedicato ad un tema a me molto caro. Eduardo nei suoi ultimi anni di vita, da Senatore, si dedicò con tenacia, umana e civile, a favore di quei giovani le cui condizioni di svantaggio possano preludere alla devianza e questa tematica rappresenta il nucleo centrale dell’attività che intende svolgere la Fondazione che porta il suo nome. Il convegno che promuoviamo a Napoli, è il primo passo concreto per riproporre l’argomento, oggi quanto mai attuale”.

Nel nome di Eduardo e nel rispetto della sua precisa missione civile e politica, Luca De Filippo ha chiamato a raccolta esperti da tutto il mondo, decine di ospiti che si incontreranno a Napoli per affrontare collegialmente, ciascuno per i propri ambiti di competenza, l’argomento proposto e dar vita ad una riflessione che non esaurisca la sua spinta in una attività di approfondimento meramente teorica, ma che preveda l’individuazione di strumenti pratici che possano aiutare a contrastare la pericolosa deriva del fenomeno delinquenziale minorile.

“L’incontro – aggiunge il regista ed attore - deve far capire come si è evoluto il problema e come affrontarlo, per aiutare i ragazzi a uscire dalle sabbie mobili in cui sono risucchiati. Le cose da fare ci sono. Istituire Borse di Studio e Borse Lavoro per gli adolescenti a rischio, ma anche aprire con queste finalità strutture pubbliche, come ad esempio l’ex istituto Filangieri, con un progetto finanziato da fondi europei. Il sogno di Eduardo potrebbe prendere corpo proprio là, in questo luogo”.



FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO

“Sarà questa l’occasione – sottolinea il direttore della Fondazione Eduardo De Filippo **Francesco Somma** - per ricordare un altro importante aspetto della vita e dell’opera di Eduardo, non solo drammaturgo, ma intellettuale attento ai problemi sociali e impegnato in prima persona in campo civile, come dimostrò la sua attività di Senatore a vita spesa a favore dei ragazzi socialmente svantaggiati”.

Il convegno si aprirà, venerdì 30 alle ore 9.15, con l’intervento di **Luca De Filippo**, Presidente della Fondazione, che introdurrà al primo incontro sul tema, riservato agli “Scenari Istituzionali a confronto”, coordinato da **Alessandro Barbano** (direttore de Il Mattino), che ospiterà, nell’ordine, le riflessioni del Sindaco di Napoli **Luigi de Magistris**, di **Vincenzo Spadafora** (Autorità Garante per l’Infanzia e Adolescenza), **Francesco Cascini** (Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità), **Franco Roberti** (Procuratore Nazionale Antimafia), **Vincenzo De Luca** (Presidente della Regione Campania), **S.Em. rev.ma Cardinale Crescenzo Sepe** (Arcivescovo Metropolitana di Napoli). Il Convegno, che ha già raccolto le adesioni di tutte le Istituzioni Locali, del Mondo Accademico e dell’Associazione di base, è realizzato dalla Fondazione Eduardo De Filippo in collaborazione con il **Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità** e con il sostegno di **BPER - Banca Popolare dell’Emilia Romagna**.

Per l’ufficio stampa
Renato Rizzardi



FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO

“Si tratta di migliaia di giovani e del loro futuro ed è essenziale che un’assemblea come il Senato prenda a cuore la riparazione delle carenze dannose, posso dire catastrofiche, che da secoli coinvolgono quasi l’intero territorio dal sud al nord dell’Italia.

Mi sono sempre domandato quale potrebbe essere il mio contributo affinché la barca di questi ragazzi che sta facendo acqua da tutte le parti possa finalmente imboccare la strada giusta. Sono convinto che se si opera con energia, amore e fiducia in questi ragazzi molto si può ottenere da loro”.

Eduardo

Intervento al Senato della Repubblica

23 marzo 1982

Una nota sulla L.R. 21 novembre 1987, n. 41 chiamata “Legge Eduardo”

L.R. 21 novembre 1987, n. 41 (1).

Interventi a sostegno della condizione giovanile in Campania (2).

(1) Pubblicata nel B.U. Campania 7 dicembre 1987, n. 67.

La Legge Regionale 41/87 ha un "padre nobile", Eduardo De Filippo (questa legge, infatti, nasce a seguito di una sua forte sollecitazione nel corso di una visita al carcere minorile di Nisida). "Fate affidamento sulle vostre forze, sulla vostra buona volontà. E accontentatevi - disse Eduardo ai ragazzi del Filangieri - di qualunque lavoro, anche il più piccolo. Il più umile dei lavori vi può portare al massimo della soddisfazione. Guardate me: alla vostra età mi trovo quasi nella vostra situazione, eppure adesso sono senatore". Questa legge riguarda i ragazzi a rischio di emarginazione sociale e di devianza, di età compresa tra i 15 ed i 20 anni, ed ha come finalità l'inserimento sociale, la promozione formativa e la crescita della persona. La realizzazione di "Villaggi giovanili", "Villaggi dell'artigianato", creazione di botteghe e laboratori artigiani, il recupero e lo sviluppo delle arti e dei mestieri di tradizione popolare della Campania, il supporto a iniziative culturali, ricreative, sportive, la creazione di un sistema di socialità, sono elementi fondanti della L.R. 41/87.



FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO

30 E 31 OTTOBRE 2015, NAPOLI

MASCHIO ANGIOINO, SALA DEI BARONI

30 anni persi? La prevenzione della devianza giovanile in Campania a 30 anni dalla Legge Eduardo: risultati e prospettive”.

Programma

Venerdì 30 ottobre 2015

ore 9.15

SALUTO DI BENVENUTO E APERTURA DEI LAVORI

Luca De Filippo / Presidente della Fondazione Eduardo De Filippo

ore 9.30 – 10.30

SCENARI ISTITUZIONALI A CONFRONTO

coordina Alessandro Barbano / Direttore de' Il Mattino

Luigi de Magistris / Sindaco di Napoli

Vincenzo Spadafora / Autorità Garante per l'Infanzia e Adolescenza

Francesco Cascini / Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Franco Roberti / Procuratore Nazionale Antimafia

Vincenzo De Luca / Presidente della Regione Campania

S.Em. rev.ma Cardinale Crescenzo Sepe / Arcivescovo Metropolitana di Napoli

ore 10.45 coffee break

ore 11.00 – 13.00

I SESSIONE

DISAGIO GIOVANILE E PREVENZIONE DELLA DEVIANZA

modera Paolo Siani / Presidente della Fondazione Polis

La devianza minorile e il sistema giustizia

Simonetta Matone / Sostituto Procuratore generale presso la Corte di Appello di Roma

Ricognizione normativa a 30 anni dalla Legge Eduardo

Silvio Lugnano / Università Suor Orsola Benincasa, Napoli

Pasquale Peluso / Università degli Studi Guglielmo Marconi, Roma

Il 4° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva

Adriana Ciampa / Dirigente Divisione III - Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, Ministero del Lavoro

I minori e i giovani a rischio: dalle leggi nazionali alle leggi regionali

Isabella Mastropasqua / Dirigente Ufficio Studi, ricerche e attività internazionali - Centro Europeo di

Studi di Nisida, Dipartimento per la Giustizia Minorile, Roma

Roberta Rao / Centro Europeo di studi di Nisida, Dipartimento per la giustizia minorile

ore 13.30 light lunch



FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO

(segue **venerdì 30 ottobre 2015**)

ore 15.00 – 16.30

II SESSIONE

LA COMUNITÀ EDUCANTE

modera Sergio Sciarelli / Professore di Economia e Gestione delle Imprese

I percorsi familiari della devianza

Massimo Ammaniti / Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Roma La Sapienza

Il ruolo degli spazi, tra criticità e potenzialità, nella crescita e nella formazione civica dei giovani

Fabio Mangone / Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli Federico II

La famiglia da fattore di rischio a fattore di protezione in area penale

Isabella Mastropasqua / Dirigente dell'Ufficio Studi, Ricerche e Attività Internazionali - Centro Europeo di Studi di Nisida, Dipartimento per la Giustizia Minorile, Roma

La crisi del sistema scolastico e il problema della dispersione come elementi decisivi per l'incremento del fenomeno della devianza giovanile

Enrico Corbi / Scienze della Formazione, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli

ore 16.30 – 17.30

III SESSIONE

DAL DISAGIO ALLA DEVIANZA

modera Nino Daniele / Assessore alla Cultura del Comune di Napoli

I minori nella Giustizia

Piero Avallone / Giudice presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli

Un percorso verso il futuro: azioni e interventi a favore dei bambini e ragazzi

Roberta Gaeta / Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli **Nuovi giovani e nuovi**

reati: la prevenzione online Luca Pisano / Direttore Master in Criminologia - IFOS

Strumenti di contrasto alla dispersione scolastica

Lucia Fortini / Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania

ore 17.30 – 18.00 dibattito e riflessioni



FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO

**30 E 31 OTTOBRE 2015, NAPOLI
MASCHIO ANGIOINO, SALA DEI BARONI**

30 anni persi? La prevenzione della devianza giovanile in Campania a 30 anni dalla Legge Eduardo: risultati e prospettive”.

Programma

Sabato 31 ottobre 2015

ore 9.30 – 13.30

I SESSIONE

REALTÀ INTERNAZIONALI

modera (in lingua inglese) Raffaele Bracalenti / Presidente dell'Istituto Psicanalitico per Ricerche Sociali - I.P.R.S. - Roma

Dal disagio alla devianza

Marco Musella / Direttore del Dipartimento Scienze Politiche, Università degli Studi di Napoli Federico II

Are they mad, bad or sad? Child psychiatry facing violent and abused children

Guillaume Bronsard / MD, PhD, Child Psychiatrist, Adolescent Home and Medico- Psycho-Pedagogic center, Closed Educational Center and Public Health laboratory (Marseille), France

Migrant Youth in the Juvenile Justice System in German

Eckart Müller Bachmann / Christian Youth Village Foundation of Germany, Germany

ore 10.45 coffe break

ore 11.00 – 13.00

It takes a village to raise a child: Youth care and Youth crime prevention in the Netherlands in transition

Eric Wiersma / Senior policy advisor juvenile justice and youth care, The Netherlands

Weaving complicities: a key to preventive action with youth

Ana María Noguerras Martín / Mediator and Technician of the Prevention and Community Mediation Program, Spain

Youth violence and delinquency. Contours, design and problematics

Luc-Henry Choquet / Lecturer at LEM, Artois University (Arras, France) and Associate researcher at the Ryukoku University (Kyoto, Japan)

ore 13.30 light lunch



FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO

(segue **Sabato 31 ottobre 2015**)

ore 15.00 – 17.30

II SESSIONE

DALLA ESPERIENZA SUL CAMPO ALLA CREAZIONE DI MODELLI

modera Giulio Baffi / Presidente dell'Associazione Nazionale dei Critici Teatrali

L'esperienza dei maestri di strada

Marco Rossi Doria / Assessore alla scuola del Comune di Roma

Un carcere meno carcere: l'esperienza dell'Istituto penale minorile di Nisida

Gianluca Guida / Direttore Istituto penale per i minorenni, Nisida

Regole e valori attraverso lo sport

Giovanni Maddaloni / Star Judo Club, Napoli

Pietre Vive all'Albergheria, un'alternativa alla delinquenza e alla dispersione scolastica

Carlo Busalacchi / Responsabile del progetto Pietre vive, Palermo

Le dipendenze giovanili nel Distretto 2100 Campania e Calabria: il Progetto "Alto Rischio"

Ugo Oliviero / Rotary Club Napoli SudOvest

Il modello di intervento per i minori a rischio: "legami"

Angelica Viola / Associazione Orsa Maggiore, Napoli

Il modello di intervento sui territori a rischio

Lidia Ronghi / Cooperativa Il Quadrifoglio, Napoli

Tempi e pedagogia nel teatro

Emanuele Valenti / Regista Compagnia Punta Corsara

Dalla preda del lupetto al punto della strada del rover: l'esperienza educativa degli scout

Daniela Russo / Agesci Zona Napoli

Sport, gioco e regole

Davide Tizzano / preparazione olimpica squadre nazionali CONI

ore 17.30 – 18.00 dibattito e riflessioni

A conclusione dei lavori

intervento di Luigi De Magistris / Sindaco di Napoli